

Max Blardone: un libro per Amatrice

“Lo sport rappresenta la vita e dallo sport vogliamo ripartire”: ecco il progetto benefico presentato in anteprima in Alta Badia



Max Blardone



CHIARA TODESCO
LA VILLA

Publicato il 18/12/2017
Ultima modifica il 18/12/2017 alle ore 16:24

È stato presentato proprio durante le gare di Coppa del mondo in Alta Badia - la sua “casa adottiva” - il libro di Max Blardone voluto e realizzato dal suo fan club come testimonianza e omaggio alla sua carriera.

Il volume dal titolo Max Blardone - oggetti, aneddoti e pensieri del nostro campione ripercorre infatti la storia dell'ex azzurro attraverso immagini molto emozionanti e vuole soprattutto raccontare i valori che sono stati il pilastro della sua carriera: sogno, sacrificio, tenacia, impegno. Ma soprattutto è un progetto benefico a favore delle terre del Centro Italia colpite dal terremoto lo scorso anno: l'intero ricavato della vendita del libro andrà devoluto in beneficenza a supporto di progetti sportivi per i giovani. “Quando abbiamo preso coscienza della tragedia del terremoto in Centro Italia lo scorso anno - ha detto Max - abbiamo voluto subito attivarci per fare qualcosa di concreto”. Detto, fatto. “Ci siamo incontrati con il sindaco di Amatrice che ci ha espresso la volontà di realizzare una pista da sci sintetica - ha spiegato Blardone - È nato così il progetto ‘In pista per Amatrice’, speriamo di realizzare la struttura il più velocemente possibile per rilanciare anche a livello turistico le località colpite dal terremoto, località dove c'è interesse per lo sci, tra l'altro proprio ad Amatrice c'è un liceo scientifico sportivo internazionale che conta 24 iscritti”. Il libro verrà distribuito durante gli eventi a cui parteciperà il nostro campione e per averlo si fa un'offerta, per avere tutte le informazioni si può cliccare sul sito www.maxblardone.com.

“Lo sport rappresenta la vita e dallo sport vogliamo ripartire”: è questo il motto di Max, del suo fan club e di questo grande progetto.

<http://www.lastampa.it/2017/12/18/societa/montagna/sport/max-blardone-un-libro-per-amatrice-yFOaPkGSehJzh3z5MUJJP/pagina.html>

Max Blardone: un foto-libro per Amatrice



di Vittorio Savio



Foto: Vittorio Savio by Fantaski.it

[Tweet](#)

[1 Commenti](#)



LIVE DA ALTA BADIA - Per **Max Blardone** l'Alta Badia e la pista Gran Risa è un po' come trovarsi a casa. Qui le sue tre vittorie, l'ultima nel 2011 appena diventato papà, hanno scritto la storia dello sci italiano e di questa pista.

Da quest'anno il rapporto tra la località ladina, che da più di trent'anni ospita la Coppa del Mondo di sci alpino, e uno dei più grandi gigantisti italiani è ancora più stretto con un nuovo ruolo di testimonial assegnato al campione ossolano.

Ieri sera, in occasione della tappa dell'Alta Badia, presso il nuovo locale aperto a La Villa, il Glam's, il comitato organizzatore guidato ancora per pochi giorni da Marcello Varallo e il Consorzio Turistico della Val Badia, presente anche Andy Varallo futuro presidente del C.O., hanno deciso di organizzare il primo Media Aperò per salutare la stampa presente in questi giorni nella valle ladina.

Nell'occasione Max Blardone ha presentato ufficialmente il libro foto-biografico, con le immagini più belle della sua carriera, edito dal Fan Club Max Blardone, come tributo alla sua carriera, il cui **ricavato andrà interamente devoluto in beneficenza** per creare dei progetti sportivi per i giovani delle località terremotate di Amatrice e del Centro Italia. All'orizzonte il progetto da realizzare è quello di una pista da sci in sintetico per consentire ai ragazzi di quell'area geografica di poter avvicinarsi alla pratica dello sci, allenarsi tutto l'anno, anche quando la neve non c'è.

"La passione, il sacrificio, l'impegno estremo, le vittorie, la storia di una carriera e di una vita – quelle di Max Blardone. Come raccontarle, tramandarle, farne esempio? Abbiamo deciso di farlo attraverso un volume per immagini – questo il pensiero del Fan Club Max Blardone - che ricordano, incitano, emozionano, a volte, più di mille parole. L'intento del nostro volume fotografico è certamente di omaggiare la storia di Max Blardone, ma anche quello di narrare – attraverso di essa – i valori e i principi dello sport, e dello sci in particolare.oe

Una presentazione introdotta splendidamente da Simona Sfratato, moglie di Max Blardone, con ospite anche l'artista Daniele Basso, autore dell'arciere, con la silhouette di Super Max, in tiratura limitata che saranno donate ai benefattori che saranno stati più generosi a fine progetto.

Sì, perchè il libro fotografico si può acquistare solo con una offerta libera direttamente inviando una mail all'Ufficio Stampa di Max Blardone (info@maxblardone.com), nel corso delle future presentazioni pubbliche e a breve anche in alcune librerie italiane. Le foto sono per la massima parte dell'archivio dell'agenzia Pentaphoto della famiglia Trovati, altre vengono dall'archivio della famiglia Blardone e di un fotografo ossolano, amico di Max.

Per ogni informazione sul progetto basta andare sulla pagina ufficiale: www.maxblardone.it e www.maxblardone.com



<http://www.fantaski.it/news/2017/12/18/max-blardone-un-foto-libro-per-amatrice.asp>



MAX BLARDONE: IL LIBRO

Volume fotografico dedicato alla carriera sportiva del campione ossolano a sostegno del progetto "In pista per Amatrice"

In occasione dell'evento Media Apero svoltosi domenica 18 dicembre a La Villa Di Badia in Alta Badia, ha avuto luogo la presentazione del libro "*Max Blardone – oggetti, aneddoti e pensieri del nostro campione*", dedicato al campione azzurro e realizzato dal suo attivissimo Fan club.

L'intento è certamente di omaggiare la storia di Max Blardone ma anche quello di narrare, attraverso di essa, i valori e i principi dello sport e dello sci in particolare.

La passione, il sacrificio, l'impegno estremo, le vittorie, le storie di una carriera e di una vita, raccontate attraverso un volume per immagini che ricordano, incitano e emozionano, a volte, più di mille parole.

La storia di Max Blardone prende dunque corpo attraverso scatti fotografici intensi e aneddoti con i quali il Fan club svela attese ed emozioni di un'esistenza mettendo a disposizione anche oggetti e cimeli della collezione personale del proprio beniamino.

Teatro per eccellenza della narrazione è l'Alta Badia, set fotografico del volume e località alla quale Max è particolarmente legato sia affettivamente che come testimonial.

E se la costanza, il monito a perseverare e crederci, la resilienza sono valori cardine dello sport, lo sono anche della vita. Il ricavato della vendita del volume fotografico andrà, per volontà del Fan club ma soprattutto su indicazione di Max Blardone, interamente devoluto in beneficenza a supporto di progetti sportivi per i giovani delle località colpite dal terremoto lo scorso anno.

"Obiettivo chiaro per me come per il mio Fan club è stato fin dall'inizio che il ricavato di questo progetto sarebbe dovuto andare in beneficenza e quando abbiamo preso coscienza della

tragedia del terremoto in centro Italia lo scorso anno abbiamo voluto subito attivarci per fare qualcosa di concreto” ha commentato Max.

“Il nostro progetto dal nome – In pista per Amatrice – prevede la realizzazione nel comune reatino di un centro sportivo in cui si potranno trovare una pista di sci sintetica per la pratica dello sci alpino e tre piste divertimento per consentire a grandi e piccini di scivolare su grosse ciambelle. È una prospettiva di futuro per quel territorio, un passo importante per il ritorno alla vita»” ha aggiunto il campione azzurro.

“Ad Amatrice e’ stato recentemente istituito il nuovo indirizzo per il nostro Liceo Scientifico che e’ diventato Internazionale, – ha dichiarato il sindaco Sergio Pirozzi – il primo nel suo genere dell’Italia Centrale, nato dalla collaborazione tra ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Comitato olimpico nazionale italiano. Oggi abbiamo 24 iscritti meta’ dei quali provengono da altre regioni; vogliamo mettere a sistema queste realta’ e siamo convinti che la realizzazione di un campo scuola sci possa essere utilizzato per le attivita’ sportive e didattiche e naturalmente come volano per la ripresa turistica ed economica di un territorio messo in ginocchio con il sisma del 24 agosto 2016. Sono felice che Max Blardone e il suo Fan Club abbiano raccolto con entusiasmo il nostro desiderio, ad Amatrice non c’è più niente e dalle macerie si riparte con una visione del futuro, che passa per la scuola e per i giovani. Lo sport rappresenta la vita: e sono proprio gli atleti che insegnano che dopo ogni sconfitta bisogna allenarsi di più e mettersi sempre in discussione”.

Puntare in alto e continuare a sperare è inoltre anche il tema dell’opera “ **SuperMaxArciere**” realizzata dall’amico artista Daniele Basso che con gran entusiasmo ha subito dimostrato vicinanza all’iniziativa.

“Quando Max – spiega Basso – caro amico e autentico campione nella vita come nello sport, mi parlò del suo progetto, pensai all’importanza anche dell’Arte nei processi di ricostruzione fisici e morali delle aree colpite dal terremoto, e mi riproposi di contribuire... Perché in mezzo alla tragedia e al dolore della distruzione della materia, occorre curare anche lo spirito con la bellezza! E’ nata un’opera per ringraziare concretamente con l’arte chi aiuta queste famiglie, private della casa, dei beni e a volte degli affetti più cari, a “non mollare mai”!

L’Arciere, ispirato alla silhouette di Super Max, diventa non solo un simbolo di vittoria a fine gara, ma anche di forza e determinazione di “chi non molla mai”. In cui la freccia è metafora per andare oltre le difficoltà. Oltre i propri limiti. Con coraggio e dignità. Trasformando la spinta alla sopravvivenza in desiderio e ricerca di un mondo migliore.

Le opere, declinate in 2 dimensioni, con tiratura limitata a 35 pezzi, sono state create come riconoscimento e incentivo ai benefattori che saranno stati più generosi a fine progetto.



Da destra: **Daniele Basso**, Simona Sfratato, Marcello Varallo presidente Comitato Coppa del Mondo Alta Badia, Max Blardone ed infine Andy Varallo, direttore del comitato organizzatore Alta Badia.

<http://www.maxblardone.com/max-blardone-il-libro/>

 **Vittorio Savio Allegri VonGhega** è con Alta Badia e altre 4 persone.
18 dicembre alle ore 11:31 · · 🌐

Un foto-libro per Amatrice...Grazie Max Blardone "ufficiale"



Max Blardone: un foto-libro per Amatrice - Fantaski.it

LIVE DA ALTA BADIA - Per Max Blardone l'Alta Badia e la pista Gran Risa è un po' come trovarsi a casa. Qui le sue tre vittorie, l'ultima nel 2011 ...

FANTASKI.IT

 Mi piace  Commenta  Condividi

  18

2 condivisioni

 **Daniele Basso** Fantastica serata per una iniziativa da non perdere! Max Blardone si conferma un campione di generosità!!

Mi piace · Rispondi ·  3 · 18 dicembre alle ore 16:37

 **Max Blardone "ufficiale"** Grazie a te Daniele per il prezioso contributo e l'entusiasmo che hai dimostrato nei confronti del nostro progetto

Mi piace · Rispondi ·   2 · 18 dicembre alle ore 16:49

<https://www.facebook.com/vittorio.savioallegrivonghega/posts/10212949480085516>



Facebook - Max Blardone
18-12-2017

Post



Max Blardone "ufficiale" si trova qui: [Alta Badia](#).

18 dicembre alle ore 16:51 · Corvara in Badia, Trentino-Alto Adige · 🌐



Grazie a tutti!!!

[Comune di Amatrice Alta Badia Max Blardone Fan Club](#)



Max Blardone: un foto-libro per Amatrice - Fantaski.it

LIVE DA ALTA BADIA - Per Max Blardone l'Alta Badia e la pista Gran Risa è un po' come trovarsi a casa. Qui le sue tre vittorie, l'ultima nel 2011 ...

[FANTASKI.IT](#)

<https://www.facebook.com/maxblardoneufficiale/posts/1494223000615701>

facebook



Facebook - Max Blardone Fan Club
19-12-2017



Max Blardone Fan Club ha aggiunto 19 nuove foto.

22 h · 🌐

Un sogno diventato realtà, un progetto molto impegnativo ma oggi la soddisfazione e' grande.
Ci siamo emozionati nel corso della presentazione.
GRAZIE A TUTTI coloro che ci hanno sostenuto e continueranno a farlo con il progetto "In pista per Amatrice". Comune di Amatrice
Alta Badia Audi FIS Ski World Cup Alta Badia **Daniele Basso**
Davide Labate Pentaphoto Audi Italia Alessandro Huber Roberto Huber



https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=531366303878862&id=134336283581868

Ricostruire con Arte: Super Max Arciere, opera di Daniele Basso

Ricostruire con Arte: Super Max Arciere, opera di Daniele Basso

In occasione dell'evento *Media Aperto* in cui ha avuto luogo la presentazione del libro *"Max Blardone - oggetti, aneddoti e pensieri del nostro campione"*, che ripercorre per immagini le vicende sportive e la vita del campione ossolano, un libro dal profondo contenuto emozionale realizzato per volontà del *Fan Club Max Blardone* ed il cui ricavato sarà interamente devoluto ad un progetto a favore delle popolazioni terremotate, l'artista **Daniele Basso** ha presentato l'opera **"SuperMaxArciere"**.

Un'opera declinata in 2 dimensioni, con tiratura limitata a 35 pezzi, che contribuisce alla raccolta benefica di fondi voluta e organizzata da Max Blardone quale riconoscimento e incentivo ai benefattori che saranno stati i più generosi a fine progetto.

"Quando Max Blardone - spiega Daniele Basso - caro amico e autentico campione nella vita come nello sport, mi parlò del suo progetto, pensai all'importanza anche dell'Arte nei processi di ricostruzione fisici e morali delle aree colpite dal terremoto, e mi riproposi di contribuire... è nata così un'opera che è un grazie concreto, espresso attraverso l'arte, a chi aiuta queste famiglie, private della casa, dei beni e a volte degli affetti più cari, a "non mollare mai!"

L'Arte infatti aiuta a prendere coscienza del mondo attraverso le emozioni. Esprime l'essenza più profonda dell'uomo, che in essa trova la propria identità individuale e collettiva. Impossibile immaginare il significato di perdere tutto... ma in mezzo alla tragedia e al dolore della distruzione della materia, occorre curare anche lo spirito con la bellezza. Per ritrovare il coraggio di sognare il futuro, persino migliore del passato perduto. Per celebrare la vita con forza e dignità, e ridare lustro ad un pezzo meraviglioso d'Italia ed alla sua cultura d'eccellenza!

"E' nata così un'opera - prosegue Basso - che trasforma "Super Max", nella posa dell'Arciere, in simbolo non solo di vittoria a fine gara, ma anche di forza e determinazione di "chi non mollamai". Consapevole che la vittoria si costruisce un passo dopo l'altro. In cui la freccia è metafora per andare oltre le difficoltà, nella direzione scelta. Oltre i propri limiti, verso nuove sfide, con coraggio e dignità. Trasformando la spinta alla sopravvivenza in desiderio e ricerca di un mondo migliore".

Daniele Basso, artista profondamente legato all'Alta Badia, autore nel 2015 per il 30° anniversario della Coppa del Mondo di Sci, della scultura GIGANT alla partenza della Gran Risa, come dell'opera "Coke Its Me" voluta da Coca Cola per i 100 anni della bottiglia Contour, simbolo universale del brand, e di diverse mostre ed eventi in gallerie e musei in tutto il mondo, è orgoglioso di questa nuova iniziativa con l'amico Max Blardone.

"Un progetto - conclude Basso - che sono entusiasta prenda il suo via in Alta Badia dove l'affetto degli amici Badioti ci fa sentire tutti un po' a casa fuori casa. Dove la bellezza mozzafiato del territorio ci ricorda la gioia di vivere ed ispira l'Arte con sentimenti di grande energia".

Informazioni utili:

Titolo SuperMaxArciere

Artista Daniele Basso

Anno 2017

Dimensioni grande: L27xH30xP13 cm / piccolo: L16xH18xP8 cm

Tecnica acciaio lucidato a specchio

Edizioni grande: 5+1 P.A. / piccolo: 30+5 P.A.



SuperMaxArciere piccolo e grande

SuperMaxArciere

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al *Carrousel du Louvre, Paris*) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (*Versace*) e Milano (*Publicis* e *FCA*). Nel 2011 la mostra *Sign Off Design* (curatore *Luca Beatrice*) per la *54. Biennale di Venezia*, è al *Padiglione Italia* (curatore *Vittorio Sgarbi*), ed entra nella permanente del *Museo del Parco di Portofino* (curatore *Serena Mormino*). Nel 2012 la personale alla *Rivabella Gallery di Lugano (CH)*. Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay (55. Biennale di Venezia)*, espone a *CUBO Unipol* (Bologna) e in *Vaticano*. Nel 2014 è ospite a *Dubai* e a *Saint Petersburg* durante le art week. Nel 2015 la personale alla *Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea*, la scultura *Coke It's Me* prima ad *Expo Milano*, poi alla *GAM di Roma* (curatore *Luca Desiata - pptArt*) e infine nella permanente del *World of Coca-Cola Museum* di Atlanta, la collettiva *OPEN* a Venezia per il *Film Festival* e la *56. Biennale d'Arte* (curatore *Serena Mormino*), e l'opera *Gigant* per *Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti)*. Nel 2016 la collettiva alla *Contini Art Factory* di Venezia, l'opera pubblica *Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli)* e l'opera *Aureo* per il *Museo del Segno e della Scrittura di Torino* (curatore *Ermanno Tedeschi*). Nel 2017 l'antologica *Reflections* ad *Argenta* (curatore *Irene Finiguerra*), le mostre *Luce & Pensiero* con Paolo Amico a *Palazzo Polignac Venezia*, *Filarj di Luce* con Dado Schapira nei *Poderi Gianni Gagliardo* e la personale alla *Galleria Ferrero di Ivrea*, tutte a cura di *Ermanno Tedeschi*. Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui *Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo)*, *Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco)*, *Rossocorsa Ferrari*, *Inter Football Club*, *Ski World Cup*, *Mila Schon* e *Porche Italia*. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la *Stazione FS Bologna*, *Expo Dubai 2020*, riqualificazione del *Parco Centrale della città di Prato*, Concorso per il *Memoriale della Shoah a Bologna*, la riqualificazione del *Borgo di Biella Piazza*.

Ufficio stampa Daniele Basso
Francesca Lovatelli Caetani
francesca.lovatelli@me.com

<http://www.lorenzotiezzi.com/2017/12/ricostruire-con-arte-super-max-arciere.html>